

FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA 2022
CICLO DI EVENTI

Lavorare stanca?
Quale dignità in quale lavoro per crescere insieme

All'interno del Festival della Cultura tecnica 2022, dedicato all'Obiettivo 8 dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile "Lavoro dignitoso e crescita economica", il ciclo focalizza il concetto di DIGNITA' DEL LAVORO e, insieme, esplora il SIGNIFICATO DEL LAVORO oggi.

Da più parti si registrano segnali di cambiamento (culturale, economico, sociale, valoriale) che investono non solo il mondo del lavoro, ma appunto il significato stesso di lavoro, sicuramente diverso da quello di alcuni decenni fa. Ci è sembrato interessante approfondire se e come la qualificazione di "dignitoso" aiuti a meglio comprendere i mutamenti in atto.

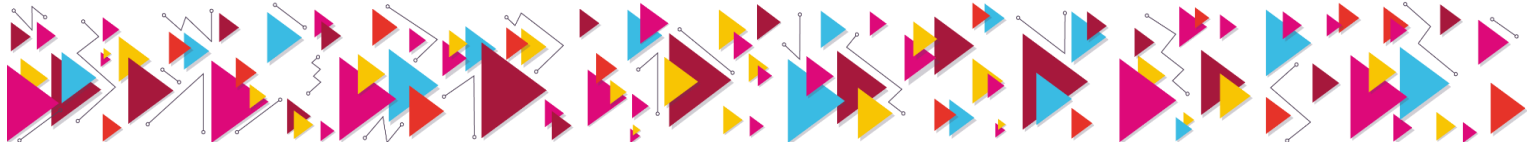
In specifico, si tratta di capire cosa significa "lavoro" per diverse categorie di interlocutori, cosa rende dignitoso per loro il lavoro, portatore di soddisfazione e di crescita personale, degno di essere scelto e mantenuto, oggetto di investimento.

E capire di conseguenza, da un lato, come organizzare servizi di accompagnamento e inserimento al lavoro che rispondano ai bisogni delle persone e, dall'altro lato, quale tipo di proposte mettere in campo per coloro che, ad esempio, un lavoro non lo cercano.

Ci sono fenomeni, alcuni piuttosto recenti e apparentemente contraddittori, che rendono complesso il quadro: la Great resignation, che inizia a toccare anche l'Italia; l'aumento del numero di giovani Neet che non studiano e non lavorano; i laureati che faticano a trovare lavoro; le imprese che lamentano in modo sempre crescente la difficoltà a trovare addetti nei settori più strategici della nostra economia.

Sicuramente la pandemia Covid e i recenti eventi bellici hanno contribuito a modificare la percezione del futuro e i progetti di vita, soprattutto tra le giovani generazioni, ma si tratta probabilmente di qualcosa di più ampio, e che ha radici più lontane.





Sono davvero in discussione i concetti di lavoro, carriera, il fatto stesso che sia necessario lavorare per vivere, l'importanza del lavoro nella vita? O è soprattutto il desiderio di un lavoro diverso, appunto (diversamente) dignitoso?

Con il ciclo di eventi proveremo ad esplorare questo universo in evoluzione, per arrivare a individuare gli elementi rilevanti di quella che può essere oggi una efficace "educazione al lavoro", dai primi anni di vita fino all'età adulta.

Il ciclo di eventi è organizzato da Città metropolitana di Bologna - Istituzione Gian Franco Minguzzi in collaborazione con il Comitato scientifico di Pilotaggio del Festival della Cultura tecnica

Responsabile scientifica: Prof.ssa Bruna Zani

Tutti gli incontri si svolgeranno in presenza con possibilità di collegamento in streaming. E' richiesta l'iscrizione.

PROGRAMMA

Introduce e modera gli incontri

Bruna Zani (Presidente Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città metropolitana di Bologna)

INCONTRO 1

Mercoledì 12 ottobre 2022 - ore 15.00-17.30

Città metropolitana di Bologna – Palazzo Malvezzi, via Zamboni 13, Bologna

Iscrizioni al link: <https://forms.gle/t7obKpHUQqKrbj8y9>

IL LAVORO CHE NON PIACE

chi ha il lavoro e lo lascia, chi potrebbe averlo e non lo cerca, o lo rifiuta

Il primo incontro del ciclo affronta il tema del senso del lavoro oggi, caratterizzato da fenomeni apparentemente contraddittori: da un lato la Great resignation, indicatore di insoddisfazione lavorativa, dall'altro, l'aumento del numero dei giovani in condizione Neet. Esperti a livello nazionale proporranno analisi e riflessioni.

Soddisfazione lavorativa e Great resignation in Italia

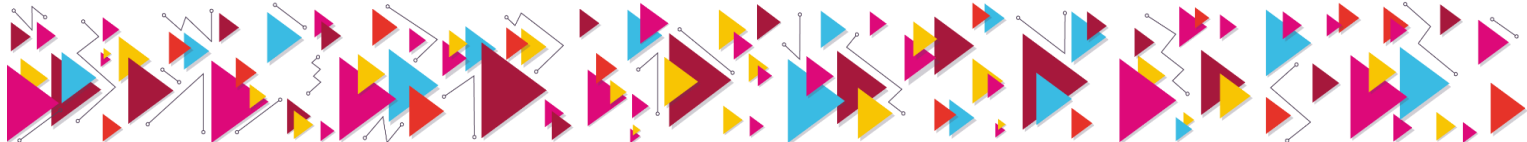
Luca Pietrantoni – *Docente di Psicologia del lavoro, Alma Mater Studiorum Università di Bologna*

I segnali di malessere delle persone al lavoro

Martina Mauri - *Direttrice Osservatorio HR Innovation Practice, Politecnico di Milano*

Il fenomeno Neet come sintomo della discrasia tra giovani e mondo del lavoro

Alessandro Rosina - *Docente di Demografia e statistica sociale, Università Cattolica di Milano*



Il protocollo sul fenomeno Neet tra Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna e Città metropolitana di Bologna

Gabriele Marzano – *Responsabile P.O. Integrazione politiche per l'occupazione e interventi per l'innovazione - Direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa - Regione Emilia-Romagna*

Il progetto PEPPY: per i giovani, con i giovani, per il futuro di tutti!

Giacomo Sarti - *Presidente GioNet*

Lavoro senza cura: tra aspirazioni disattese e insoddisfazione qual è il senso del lavoro?

Gianluca De Angelis – *Ricercatore Ires Emilia-Romagna*

Saluto conclusivo

Sergio Lo Giudice - *Capo Gabinetto del Sindaco, Città metropolitana Bologna*

INCONTRO 2

Giovedì 27 ottobre 2022 - ore 15.00-17.30

Città metropolitana di Bologna – Palazzo Malvezzi, via Zamboni 13, Bologna

Iscrizioni al link: <https://forms.gle/YtgoDe7k6cMSivuv8>

IL LAVORO CHE NON C'È O NON C'È PIÙ

Chi cerca lavoro e non lo trova, chi cerca lavoratori e non li trova

Nel secondo incontro del ciclo il tema riguarda il mismatch tra domanda e offerta di lavoro: vi sono laureati che faticano a trovare lavoro, in uno scenario di incertezza che pervade la situazione attuale ma getta ombre anche sul futuro, mentre le imprese lamentano in modo crescente la difficoltà a trovare addetti nei settori più strategici della nostra economia.

Alle radici del gap tra domanda e offerta di lavoro

Matteo Casadio, *Responsabile Area Orientamento al Lavoro Unioncamere Emilia-Romagna*

I cambiamenti del mercato del lavoro nell'area metropolitana di Bologna. Il punto di vista dei Centri per l'impiego

Patrizia Paganini, *Dirigente del Servizio Territoriale Centro 1 di Bologna - Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna*

Il lavoro che vorrei, tra aspettative e realtà: com'è cambiata nel tempo la prospettiva dei laureati

Eleonora Bonafé, *Esperta, Ufficio Indagini e Statistiche AlmaLaurea*

Futuro lavorativo: regno dell'incertezza o spazio delle opportunità? Cosa ne pensano gli studenti universitari

Rita Chiesa, *Docente di Psicologia del lavoro, Alma Mater Studiorum Università di Bologna*



Le faremo sapere! Un'iniziativa in cui essere ascoltati e coinvolgere i coetanei che entrano oggi nel mondo del lavoro

Lucia Cavina e Eleonora Gastaldi, *Volontarie del Servizio Civile 2021 presso Confcooperative*

Il difficile inserimento nel mondo del lavoro: quali politiche

Roberto Rizza, *Docente di Sociologia economica e del lavoro, Alma Mater Studiorum Università di Bologna*

INCONTRO 3

Giovedì 10 novembre 2022 - ore 15.00-17.30

Città metropolitana di Bologna – Palazzo Malvezzi, via Zamboni 13, Bologna

Iscrizioni al link: <https://forms.gle/ikYFBGhGD1cKaogYA>

IL LAVORO CONQUISTATO

dalla marginalità all'inclusione socio-lavorativa

Il terzo incontro del ciclo è centrato sul significato e gli esiti dell'inclusione socio-lavorativa, come prodotto di un impegno personale e collettivo di superamento della marginalità. Saranno analizzate alcune esperienze di successo, il ruolo della cooperazione sociale e della business community, l'attuazione della LR.14/2015 nella realtà metropolitana di Bologna.

Ruolo della cooperazione sociale nell'operosità inclusiva di persone a occupabilità complessa

Leonardo Callegari, *Presidente di AiLeS - Associazione per l'Inclusione Lavorativa e Sociale*

'Attore...ma di lavoro cosa fai?'. Percorsi di professionalizzazione con persone in cura ai Servizi di salute mentale

Ivonne Donegani, *Referente Coordinamento regionale Teatro e salute mentale*

Il lavoro che ho voluto. Vent'anni di IPS (Individual Placement and Support) in Italia

Angelo Fioritti, *Presidente Collegio Nazionale Dipartimenti di Salute Mentale*

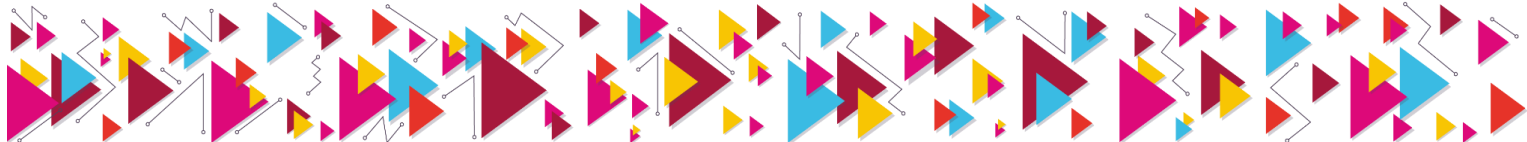
Dina Guglielmi, *Docente di Psicologia del lavoro, Alma Mater Studiorum- Università di Bologna*

Il ruolo della business community nell'inserimento lavorativo

Ambrogio Dionigi, *Responsabile U.O. Relazioni d'impresa, Insieme per il lavoro, nuova occupazione, Città metropolitana Bologna*

La LR.14/2015 sull'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità: la sua attuazione nella realtà metropolitana di Bologna

Maria Chiara Patuelli, *Responsabile U.O. Inclusione sociale, formazione e lavoro - Area Sviluppo sociale, Città metropolitana di Bologna*



Conclusioni: Significato ed esiti dell'inclusione socio-lavorativa

Patrizia Sandri, *Docente di Pedagogia speciale, Alma Mater Studiorum Università di Bologna*

INCONTRO 4

Giovedì 17 novembre 2022 - ore 15.00-17.30

Città metropolitana di Bologna – Palazzo Malvezzi, via Zamboni 13, Bologna

Iscrizioni al link: <https://forms.gle/5kU2Bue18QtBYMWB9>

IL LAVORO NON RICONOSCIUTO

Chi svolge un lavoro di servizio e cura per la società con scarso riconoscimento

Il quarto incontro approfondisce il tema dello scarso valore (di immagine ed economico) assegnato in generale ai lavori, anche pagati, di servizio alle persone. L'analisi si centra sul significato del lavoro di cura oggi, con un focus sul welfare aziendale e l'importanza del sostegno a chi si prende cura.

Cura. Un paradigma alternativo all'economia dominante

Letizia Lambertini, *Ricercatrice indipendente in studi di genere e politiche di pari opportunità*

Welfare aziendale e misure di conciliazione vita-lavoro: come sostenere chi si prende cura

Franca Maino, *Docente Università degli Studi di Milano e Percorsi di secondo welfare*

Riconoscere chi si prende cura. Le esperienze di sostegno ai caregiver familiari realizzate nell'area metropolitana bolognese

Sabina Ziosi, *Responsabile Unità Attività Socio-Sanitarie Distretto Pianura Ovest, Azienda USL di Bologna*

Martina Belluto, *Ricercatrice staff Direzione delle Attività Socio-Sanitarie Azienda USL di Bologna*

Francesco Bertoni, *Responsabile U.O. Programmazione e integrazione e Coordinatore Ufficio di Supporto della CTSSM di Bologna - Area Sviluppo sociale, Città metropolitana di Bologna*

Valorizzare e riconoscere il ruolo del volontariato

Cinzia Migani, *Direttrice Volabo*

Conclusioni: Lavoro pagato e non pagato

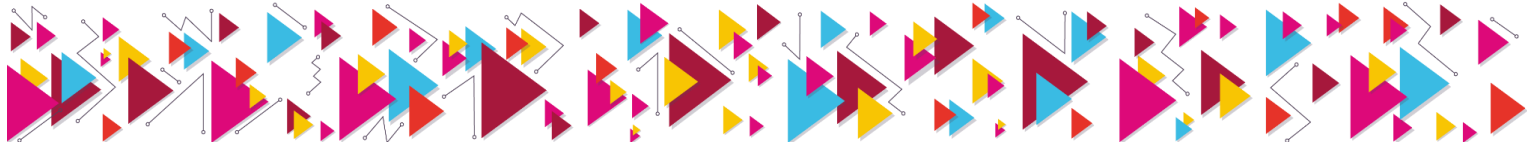
Simona Lembi, *Componente Gabinetto del Sindaco metropolitano, responsabile Piano per l'uguaglianza di genere*

INCONTRO 5

Giovedì 1 dicembre 2022 - ore 15.00-17.30

Città metropolitana di Bologna – Palazzo Malvezzi, via Zamboni 13, Bologna

Iscrizioni al link: <https://forms.gle/55Hxd7MAi1gAqe796>



VECCHI E NUOVI LAVORI

Come stanno cambiando le professioni

Il quinto incontro analizza il cambiamento delle professioni nel mondo attuale, a partire dalla professione docente. Il focus è sulle trasformazioni del lavoro per effetto dell'innovazione digitale, l'importanza di anticipare i fabbisogni di nuove competenze professionali e di adottare un "nuovo vocabolario" del lavoro.

Professione docente, la sfida delle competenze e i vincoli di sistema

Ira Vannini, Docente di Pedagogia sperimentale, Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Fra competenze e conoscenze: tracce per l'"identikit" per l'insegnante in tempi complessi

Chiara Brescianini, Dirigente tecnico Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna

La digitalizzazione al lavoro: le trasformazioni del lavoro per effetto dell'innovazione digitale

Daniela Freddi, Ricercatrice senior Ires Emilia-Romagna, Responsabile Piano economia sociale Città metropolitana di Bologna

Cosa farò da grande? Riflessioni sulle professioni del futuro

Matteo Casadio, Responsabile Area Orientamento al Lavoro Unioncamere Emilia-Romagna

Anticipare i fabbisogni di competenze professionali in campo digitale e verde attraverso sistemi di classificazione europei

Gabriele Marzano, Responsabile P.O. Integrazione politiche per l'occupazione e interventi per l'innovazione - Direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa - Regione Emilia-Romagna - Regione Emilia-Romagna

Skills Intelligence Emilia-Romagna: come i big data ci aiutano a capire la domanda di competenze sul territorio"

Lara Porciatti, Project manager ART-ER

Il nuovo vocabolario del lavoro. Le parole che servono per immaginarlo, pensarlo, viverlo

Silvia Zanella, Manager e autrice, Milano

Incontro 6

Giovedì 15 dicembre 2022 - ore 15.00-18.00

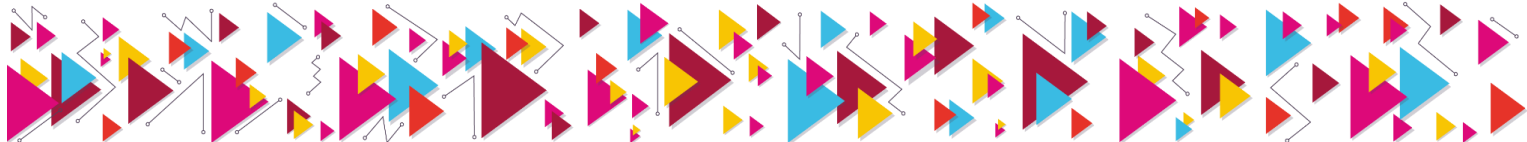
Città metropolitana di Bologna – Palazzo Malvezzi, via Zamboni 13, Bologna

Iscrizioni al link: <https://forms.gle/UZnGGtRS9J6v9mou9>

QUALE EDUCAZIONE AL LAVORO?

Quali competenze promuovere nelle varie fasi della vita per sostenere l'occupabilità

L'evento conclusivo del ciclo è centrato su quali cambiamenti riguardanti l'educazione, la formazione e i servizi occorre mettere in atto, per promuovere competenze trasversali strategiche e imprenditive/imprenditoriali, finalizzate al re/inserimento in un lavoro dignitoso.



La formazione delle competenze per il lavoro in Italia in una prospettiva Europea

Antonio Ranieri, *Head of Department dell'Agencia Europea per le politiche della formazione professionale CEDEFOP*

Innovazione aperta: l'importanza dell'ecosistema

Alain Marengi, *Business Idea Developer, Open Innovation Strategist, ART-ER*

Per un'alleanza scuola-lavoro: piste di lavoro

Giovanni Desco, *Dirigente Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna - Ufficio IV Ordinamenti scolastici. Dirigenti Scolastici*

Promuovere le competenze trasversali per l'inserimento e il reinserimento nel mondo del lavoro. Framework e progetti educativi per le competenze strategiche

Elena Luppi, *Docente di Pedagogia sperimentale, Alma Mater Studiorum Università di Bologna*

REMAP per migliorare conoscenze, capacità e competenze in prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale

Laura Venturi, *Dirigente Area Sviluppo sociale, Città metropolitana di Bologna*

L'educazione imprenditoriale: quali opportunità per il futuro

Rosa Grimaldi, *Docente di Entrepreneurship and Innovation Management, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Delegata del Sindaco per la Città metropolitana a Promozione economica e attrattività internazionale, Industrie culturali e creative, Impatto Tecnopolo*

Per informazioni

Segreteria organizzativa PIRENE

Claudia Aldrovandi - home@pirene.it